

**ALLEGATO A**

**“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CINEMA ED AUDIOVISIVO”**

Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5

**MODALITÀ E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE  
INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E  
AUDIOVISIVA**

**ANNUALITÀ 2023**

## **1 TIPOLOGIA E DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'AVVISO**

- 1.1** Ai sensi della Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5, il presente Avviso sostiene con una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.000.000,00, a valere sul capitolo di spesa U0000G11934, la realizzazione di progetti destinati ad attività culturali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo, da attuarsi sul territorio regionale nel corso del 2023 e ne disciplina i requisiti, le condizioni, i termini e le modalità per la presentazione delle domande per la concessione dei suddetti contributi.
- 1.2** Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto, fermo restando il massimale indicato al paragrafo 4.5 ammonta ad euro 30.000,00.

## **2 SOGGETTI BENEFICIARI**

- 2.1** L'istanza di contributo può essere presentata esclusivamente dai seguenti soggetti:
- a) *istituzioni pubbliche e private del Lazio*
- nonché
- b) *associazioni culturali*
  - c) *fondazioni*
  - d) *aziende*
  - e) *cineteche e mediateche*
- che operano nel settore del cinema, dell'audiovisivo e dell'editoria, con sede operativa e/o legale nel territorio laziale, costituite da almeno 3 anni a far data dalla pubblicazione sul BUR del presente Avviso ed in possesso dei requisiti di partecipazione di seguito indicati.
- 2.2** I soggetti privati proponenti non devono svolgere attività partitiche e/o politiche, e devono operare nel rispetto delle disposizioni in materia di obblighi contributivi.
- 2.3** Nel caso di soggetti privati, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L.R. 5/2020 NON possono presentare istanza di contributo i soggetti richiedenti nei cui confronti sussistano le situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici, tra le quali:
- a) quelle di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di

- documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136);
- b) le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
  - c) aver ricevuto, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi a gravi o reiterate violazioni della normativa in materia di rapporti di lavoro o alla mancata integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore, nonché al mancato rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, assicurativa e di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 27/2006 e dell'art. 4, comma 1 lett. f) della L.R. 16/2007;
  - d) essere destinatarie del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000;
  - e) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Lazio (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 – c.d. “*Pantouflage*” o “*Revolving doors*”).

#### **2.4** NON possono, altresì, presentare istanza di sovvenzione i soggetti privati:

- a) il cui legale rappresentante, o altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, sia destinatario della sanzione accessoria dell'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dall'attività imprenditoriale, oppure dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo la sanzione sia dichiarata estinta;
- b) che abbiano ricevuto un provvedimento di decadenza/revoca dalla sovvenzione concessa dalla Regione Lazio all'avviso pubblico per il sostegno alla promozione cinematografica e audiovisiva pubblicato nell'annualità 2021, qualora detto provvedimento sia stato adottato in conseguenza di gravi irregolarità compiute nella rendicontazione delle spese;
- c) che si trovino in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

#### **2.5** Il possesso dei requisiti di partecipazione dovrà essere reso attraverso dichiarazione da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.A, da produrre al momento della richiesta di contributo.

- 2.6** La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità comporta l'esclusione della domanda.
- 2.7** I requisiti di ammissibilità descritti nel presente articolo devono essere posseduti al momento della presentazione dell'istanza e mantenuti fino all'erogazione del contributo, pena l'inammissibilità a valutazione o la revoca del contributo eventualmente già concesso.

### **3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

- 3.1** I soggetti di cui al paragrafo 2 possono presentare un'unica istanza di partecipazione relativa ad un progetto per una sola delle seguenti Tipologie di intervento, pena l'esclusione:

**TIPOLOGIA A):** Festival di cinema italiano, europeo o internazionale, caratterizzati da finalità di ricerca, originalità e promozione delle opere cinematografiche e audiovisive dei talenti nazionali e internazionali, che prevedano almeno un concorso a premio bandito e pubblicizzato attraverso i canali di promozione del festival stesso;

**TIPOLOGIA B):** Rassegne con Premio cinematografico e audiovisivo, finalizzate alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e alla valorizzazione delle qualità artistiche delle opere e degli autori. Il Premio prevede, attraverso una selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive e web, l'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti a operatori del settore in relazione ad una specifica opera oppure ad una pluralità di opere;

**TIPOLOGIA C):** Eventi (convegni, workshops, ecc.) che riguardano l'evoluzione dell'industria audiovisiva, i contenuti, l'approccio del pubblico giovane alle nuove tendenze e tecnologie, nonché la promozione delle diversità delle espressioni culturali;

**TIPOLOGIA D):** Attività di educazione, di divulgazione, di diffusione e sensibilizzazione del pubblico sulla cultura audiovisiva tramite programmi educativi, mediante il ricorso all'uso di nuove tecnologie, anche al fine di prevenire il disagio sociale e la marginalizzazione.

- 3.2** Le proposte progettuali devono essere descritte in un'adeguata ed analitica relazione progettuale, chiara e dettagliata nell'esposizione degli obiettivi, dei contenuti, e delle caratteristiche che la proposta stessa si prefigge, per poter essere poi oggetto della necessaria valutazione di merito.

- 3.3** I progetti, da realizzare sul territorio regionale, devono avere esclusivamente ad oggetto eventi o attività che, per le caratteristiche di realizzazione, la tipologia di pubblico e di eventuali investitori coinvolti, nonché le modalità di promozione utilizzate, rivestano carattere locale. Sono quindi inammissibili i progetti riguardanti grandi eventi di rilievo internazionale, ampiamente promossi al di fuori del territorio di riferimento e idonei ad attrarre pubblico o investitori provenienti, appositamente, da altri stati membri dell'U.E.
- 3.4** Saranno inoltre considerati inammissibili quei progetti che risultino beneficiari, anche solo parzialmente, di altri contributi concessi da parte della Regione Lazio per le medesime iniziative.
- 3.5** Tutte le iniziative finanziate, indipendentemente dall'entità del contributo assegnato, dovranno essere realizzate tra il 1 gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, conformemente al programma allegato al progetto presentato all'amministrazione regionale.
- 3.6** I progetti per i quali si presenta la domanda, oltre a riferirsi inequivocabilmente ad una delle Tipologie di intervento previste, non possono essere sezioni di altre manifestazioni e iniziative già esistenti e/o svolgersi nell'ambito delle stesse.
- 3.7** La Regione Lazio, come indicato nel citato Piano annuale 2023, sostiene le tematiche "green" volte a migliorare l'impatto ecologico degli eventi culturali, prevedendo una premialità in sede di valutazione a quei progetti che privilegino l'impiego di mezzi, materiali e prodotti a basso impatto ambientale, nonché di consumi energetici ecosostenibili, così come indicato al paragrafo 6.4 del presente Avviso.

#### **4 VOCI DI COSTO AMMISSIBILI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO**

- 4.1** Ai fini della determinazione del contributo sono eleggibili le sole spese sostenute nel territorio regionale e quietanzate dal 01/01/2023 al 31/12/2023, univocamente riconducibili e necessarie al progetto.
- 4.2** I soggetti richiedenti sono tenuti a presentare una dettagliata "*Scheda finanziaria*" di previsione dei costi del progetto, articolata in Entrate, Uscite e Riepilogo e compilata in ogni sua parte secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione regionale all'atto della richiesta di contributo (Allegato 1.B).

**4.3** Sono ammissibili soltanto:

- le voci di spesa, suddivise e articolate in:
  - Spese generali
  - Spese per il personale
  - Spese di ospitalità
  - Costi di produzione
  - Costi di pubblicità
- e le voci di entrata derivanti da:
  - Incassi
  - Sponsorizzazioni
  - Contributi di altri enti

**4.4** La Scheda finanziaria del progetto deve essere redatta nel rispetto delle seguenti indicazioni:

- le spese generali non possono superare il 15% del totale delle uscite;
- le spese per il personale dipendente o per incarichi conferiti a organi o membri di organi dell'ente o società beneficiaria del contributo non possono superare il 10% del totale delle uscite;
- le spese di ospitalità non possono superare il 10% del totale delle uscite;
- sono ammessi i costi relativi alla certificazione redatta da un revisore contabile o professionista di cui al paragrafo 7.2 del presente Avviso;
- non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature, impianti o altre spese "in conto capitale";
- non possono essere indicati eventuali apporti di beni o servizi o prestazioni effettuati a titolo gratuito e, se indicati, non saranno presi in considerazione ad alcun fine;
- la voce "Deficit" non può mai riportare un importo pari a zero, perché ciò renderebbe non giustificabile la richiesta di contributo regionale.

**4.5** Il contributo richiedibile all'Amministrazione regionale per ogni singolo progetto non potrà superare:

- 1) l'importo massimo di euro 30.000,00;
- 2) il 60% del totale delle uscite indicate nella scheda finanziaria, e in nessun caso eccedere il pareggio di bilancio, rappresentato dalla differenza tra entrate e uscite del progetto stesso.

## **5 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI**

- 5.1** L'istanza per la concessione del contributo, in regola con le norme sull'imposta di bollo, deve pervenire alla Regione esclusivamente, pena l'inammissibilità della stessa, per via telematica tramite il sistema disponibile al seguente link <https://app.regione.lazio.it/cinepromozione> come descritto nel Manuale d'uso dell'applicativo, pubblicato al medesimo link, al quale si rimanda, a partire dalle ore 12:00 del giorno **07/08/2023** ed entro e non oltre le ore 12:00 del **15/09/2023**.
- 5.2** Al termine della compilazione e del corretto caricamento degli allegati sull'apposito applicativo informatico, il soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, con il riepilogo dei documenti presentati, il numero identificativo dell'istanza e gli estremi di protocollazione della stessa.
- La domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo, pertanto tutti i partecipanti sono invitati a procedere alla compilazione e finalizzazione della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.
- 5.3** In caso di invii successivi alla prima, dovuti a problematiche di natura tecnica, sarà presa in considerazione unicamente l'ultima domanda pervenuta.
- 5.4** La domanda di contributo deve essere compilata esclusivamente in formato digitale e firmata digitalmente, pena l'inammissibilità, utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 e i relativi allegati, che saranno resi disponibili in formato editabile sul sito istituzionale della Regione e sull'applicativo informatico.
- 5.5** La domanda deve essere obbligatoriamente corredata dalla seguente documentazione:
- a) dichiarazione del legale rappresentante sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui al paragrafo 2 (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.A);
  - b) scheda finanziaria, firmata dal legale rappresentante, redatta nei termini indicati nel precedente paragrafo 4.4, che attesti la copertura dei costi del progetto (redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1.B);
  - c) relazione illustrativa del progetto, firmata dal legale rappresentante, che deve avere le caratteristiche prescritte al paragrafo 3 e ricadere inequivocabilmente in una delle Tipologie di intervento indicate nello stesso paragrafo (Allegato 1.C, testo in formato libero);
  - d) relazione comprovante le attività svolte nel settore negli ultimi 3 anni (2020-2022) (Allegato 1.G, testo in formato libero);

In aggiunta alla documentazione precedentemente elencata, i soggetti privati devono inoltre allegare:

- e) atto costitutivo (Allegato 1.D)
- f) statuto vigente (Allegato 1.E);
- g) curriculum professionale dell'ente richiedente (non allegare i curricula dei soci) (Allegato 1.F).

**5.6** La domanda (Allegato A) e gli Allegati alla stessa (1.A, 1.B e 1.C), per i quali è richiesta la firma digitale, dovranno essere firmati esclusivamente in formato .PDF (PADES) e NON in formato P7M (CADES) e successivamente caricati sull'applicativo.

**5.7** In caso di incongruità tra i dati inseriti a sistema e i dati contenuti nell'istanza, saranno considerati validi quelli contenuti nell'istanza.

## **6 VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO**

**6.1** Le istanze sono sottoposte ad una istruttoria formale preventiva, effettuata dall'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo della competente Direzione regionale, volta a verificare il rispetto delle modalità di presentazione, la completezza della documentazione presentata e i requisiti di ammissibilità descritti al paragrafo 2.

**6.2** Sono dichiarate inammissibili a valutazione di merito le istanze:

- 1) prive di sottoscrizione digitale del legale rappresentante;
- 2) presentate con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 5;
- 3) prive della necessaria documentazione da allegare all'istanza, elencata al paragrafo 5;
- 4) presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- 5) richiedenti un contributo regionale superiore ai massimali indicati al paragrafo 4.5 oppure prive della previsione del deficit di bilancio.

Per ogni ulteriore carenza o irregolarità la suddetta Area, ove necessario, provvederà a richiedere, mediante PEC all'indirizzo indicato dall'istante nella propria domanda, apposita integrazione/regolarizzazione, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per provvedere. In caso di mancata o incompleta integrazione/regolarizzazione l'istanza verrà dichiarata inammissibile a valutazione.

**6.3** La valutazione di merito delle domande ammissibili a seguito del suddetto esame istruttorio è effettuata da un'apposita Commissione, istituita e nominata con decreto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di Cultura, composta da:

- un dirigente della Direzione regionale Cultura e Lazio creativo, con funzioni di presidente;
- due dirigenti o funzionari di categoria D della medesima Direzione;
- un segretario individuato fra il personale dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo della stessa Direzione.

La Commissione opera a titolo gratuito, senza oneri a carico del bilancio regionale.

**6.4** La Commissione valuta i progetti sulla base dei seguenti criteri, assegnando loro i relativi punteggi, fino ad un massimo di 40 punti per ciascun progetto:

- fino a sei punti per le caratteristiche del progetto e per la coerenza con le tipologie di intervento;
- fino a sei punti per la qualità artistica e culturale del progetto;
- fino a quattro punti per il curriculum professionale e l'affidabilità gestionale dell'ente richiedente;
- fino a quattro punti per la previsione di cofinanziamento tramite sponsorizzazioni e contributi;
- fino a sei punti per il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale (premierità per la scelta di luoghi periferici, province diverse da Roma, presenza o meno di sale cinematografiche, ecc.);
- fino a sei punti per la capacità di rivolgersi e coinvolgere le comunità locali, valorizzandone la cultura e le tradizioni locali;
- fino a quattro punti per la capacità di diffusione e di visibilità dell'iniziativa a livello regionale (collaborazioni con altri soggetti pubblici o privati, impiego di mezzi di comunicazione, ecc.);
- fino a quattro punti per l'ecosostenibilità ambientale (premierità per l'impiego di mezzi, materiali e prodotti a basso impatto ambientale nonché di consumi energetici ecosostenibili).

**6.5** La Commissione tecnica redige, infine, la graduatoria, definendo il contributo concedibile, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

**6.6** Saranno ammissibili a contributo, sulla base della graduatoria formata e fino alla concorrenza della disponibilità delle risorse finanziarie stanziata, i soli progetti che abbiano totalizzato un punteggio pari o superiore a 24.

## 7 CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

**7.1** A seguito della valutazione la Commissione provvede a trasmettere all'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo le risultanze dei lavori comprensive della graduatoria dei progetti valutati, con indicazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, del contributo richiesto.

Con determinazione del Direttore della Direzione competente in materia di Cultura, pubblicata, ad ogni effetto di legge nei confronti degli interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Cultura", sono approvati:

- a) l'elenco delle istanze non ammesse a valutazione per mancato superamento della fase istruttoria, con la relativa motivazione;
- b) la graduatoria delle istanze valutate dalla Commissione, con l'indicazione dei punteggi assegnati;
- c) l'elenco delle istanze ammesse a contributo, con l'indicazione dei punteggi assegnati e del contributo concesso in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

**7.2** L'erogazione del contributo a favore del soggetto beneficiario avverrà a seguito della conclusione del progetto e all'**invio entro e non oltre il 31/01/2024**, pena la decadenza dal contributo:

- a) dichiarazione firmata dal legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47 che nulla è cambiato rispetto all'istanza presentata;
- b) copia conforme all'originale del verbale di approvazione del bilancio consuntivo relativo al progetto da parte dell'assemblea dei soci o dell'organo deliberante del soggetto proponente;
- c) di un'analitica e documentata rendicontazione delle spese, comprensiva di:
  - certificazione redatta da un revisore contabile o professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro, attestante la sussistenza dei requisiti di ammissibilità della spesa previsti dal presente Avviso;
  - prospetto riepilogativo delle spese sostenute, suddiviso nelle voci di bilancio a consuntivo, sottoscritto dal revisore di cui al precedente punto;
  - dichiarazione relativa all'importo complessivo delle entrate relative al progetto;
  - copie conformi agli originali dei titoli di spesa (ricevute, fatture, buste paga, ecc.), complete dei documenti contabili necessari a dimostrare l'avvenuto pagamento e la tracciabilità dello stesso (estratti conto con evidenziati gli addebiti relativi ai suddetti pagamenti, distinte relative ai bonifici effettuati per i pagamenti con attestazione bancaria dell'avvenuto pagamento, ecc.), relativi alle spese eleggibili sostenute nel Lazio;
- d) della relazione descrittiva dell'intervento concretamente realizzato;
- e) scheda finanziaria a consuntivo redatta secondo i criteri stabiliti al paragrafo 4.4 in tutte le sue

parti (entrate, uscite e riepilogo), dimostrativa del raggiungimento del pareggio di bilancio, firmata dal legale rappresentante;

f) materiali fotografici e/o filmografici che documentino l'iniziativa;

g) materiali informativi prodotti, che devono obbligatoriamente riportare il logo della Regione Lazio;

Sono ammessi esclusivamente documenti compilati in formato digitale.

### **7.3 Ai fini del riconoscimento delle spese si precisa che:**

- l'intestazione del conto corrente sul quale avverranno le transazioni finanziarie deve coincidere con il soggetto giuridico destinatario del contributo;
- le fatture o ricevute fiscali, comprese quelle relative a ristoranti, buoni benzina, utenze di vario genere, devono essere intestate al soggetto beneficiario e contenere ragione sociale, partita IVA o codice fiscale; per i soggetti privi di partita IVA, le fatture o ricevute fiscali devono essere accompagnate da autodichiarazione che indichi espressamente la dicitura "spesa sostenuta nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa";
- non sono accettate ricevute di rimborso spese;
- non sono ammissibili fatture o ricevute emesse da enti o società aventi la medesima sede legale o il medesimo legale rappresentante della società o dell'ente beneficiario del contributo;
- le spese devono essere sostenute con mezzi di pagamento pienamente documentabili e tracciabili (Assegno bancario, Bonifico bancario o postale, Carte di credito/Bancomat/BancoPosta, vaglia postale) e comprovate dalla relativa documentazione bancaria attestante il regolare addebito dell'importo;
- non sono ammissibili spese effettuate in contanti o in contrassegno;
- non sono accettati scontrini o altre spese non espressamente intestate al soggetto proponente e non univocamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa presentata;
- sono riconosciute spese di contratti di locazione dei locali strettamente necessari alla realizzazione dell'iniziativa presentata solo se documentate;
- le spese generali (es.: spese telefoniche, postali, utenze...) devono essere univocamente riconducibili al periodo di realizzazione dell'iniziativa.

### **7.4 NON rientrano tra le spese eleggibili le seguenti spese:**

a) Iva e altre imposte;

b) sanzioni, risarcimenti o indennizzi per danni;

c) spese non univocamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa;

d) spese non in linea con quanto indicato al precedente paragrafo.

**7.5** In sede di liquidazione, fermo restando il rispetto dei massimali di contributo concedibile e quindi liquidabile previsti al paragrafo 4.5:

- saranno operate riduzioni d'ufficio direttamente proporzionali alla differenza tra uscite preventivate e rendicontate soltanto se tale differenza risulti superiore al 25%;
- saranno operate riduzioni del contributo qualora, in assenza di pareggio di bilancio, il contributo ottenuto superi l'importo del deficit;
- saranno revocati integralmente i contributi assegnati, in presenza di documentazione inidonea a giustificare almeno il 50% delle uscite preventivate;
- saranno revocati i contributi concessi a fronte di progetti non rendicontati entro il 31/01/2024.

**7.6** La liquidazione dei contributi è effettuata in un'unica soluzione, a seguito della verifica della rendicontazione e del riconoscimento della spesa finale ritenuta ammissibile, ed è comunque subordinata all'esito positivo dei controlli di legge esercitati dall'Amministrazione.

## **8 CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE, OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO, REVOCA DEL CONTRIBUTO**

**8.1** L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di verificare la veridicità, coerenza e congruenza delle spese dichiarate, sostenute dal soggetto beneficiario del contributo per la promozione cinematografica e audiovisiva, nonché il possesso dei requisiti/condizioni dichiarati ai fini dell'ammissione al contributo stesso.

**8.2** Qualsiasi eventuale variazione al progetto ammesso a contributo dovesse rendersi necessaria in fase di attuazione, deve essere preventivamente comunicata e motivata alla Direzione regionale competente in materia di cultura, che la autorizza ove non incidente su aspetti sostanziali del progetto o comunque migliorativa, salvo eventuali variazioni al calendario delle attività riportato nell'istanza, le quali dovranno essere solamente comunicate, con congruo preavviso, via PEC all'Amministrazione.

Nel caso di mancata autorizzazione il progetto deve essere attuato nelle forme originariamente previste, pena la decadenza dal contributo concesso.

Non sono comunque accoglibili variazioni progettuali richieste prima della concessione del beneficio.

Fermo restando l'autorizzazione regionale, eventuali variazioni comportanti aumenti della spesa prevista non determinano alcun aumento del contributo.

- 8.3** Non sono ammesse variazioni Soggettive, cioè modifiche relative ai soggetti beneficiari.
- 8.4** I soggetti beneficiari ammessi a contributo assumono l'obbligo, pena la decadenza dello stesso, di riportare negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica il logo identificativo della Regione Lazio.
- Il logo utilizzato dovrà essere esclusivamente quello rilasciato dall'Amministrazione e scaricabile dal sito internet nella sezione dedicata all'Identità visiva regionale al seguente link <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>, mantenendo le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali.
- 8.5** A carico dei beneficiari si applicano inoltre gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.1, commi da 125 a 126, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste.
- A tal fine la Direzione competente provvede, entro il secondo anno successivo all'erogazione, ad effettuare appositi controlli, anche a campione, al fine di verificare l'avvenuto adempimento.
- 8.6** È fatto altresì obbligo ai beneficiari di comunicare, in particolare in funzione del portale "lazioterradicinema", le date degli eventi e di trasmettere i comunicati stampa, i programmi corredati da foto, locandine, ecc... (qualora liberi dai diritti di pubblicazione) antecedentemente alla loro realizzazione, al fine della promozione sui siti regionali e/o su eventuali brochure istituzionali.

## **9 MODIFICHE ALL'AVVISO**

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito web della Regione LAZIO:

<https://www.regione.lazio.it/impresecultura>

## **10 RESPONSABILE DELL'AVVISO**

- 10.1** Il Responsabile unico del procedimento è Maria Paola Moschetta.

**10.2** Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti contatti:

Maria Paola Moschetta telefono 06.5168.4380

indirizzo di posta elettronica [mmoschetta@regione.lazio.it](mailto:mmoschetta@regione.lazio.it)

Maria Carla Cuggiani telefono 06.5168.4205

indirizzo di posta elettronica: [mcuggiani@regione.lazio.it](mailto:mcuggiani@regione.lazio.it)

Marina Nunzi telefono 338.4967140

indirizzo di posta elettronica [mnunzi@regione.lazio.it](mailto:mnunzi@regione.lazio.it)

## 11 PRIVACY

**11.1** Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

### 11.2 RUOLI

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it) , URP-Numero Unico Regionale 06-99500;
- **Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi annuali approvati. La informiamo, altresì, che, in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea;

- **Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO)** nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: [dpo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dpo@regione.lazio.legalmail.it) e [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it)

### **11.3 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI TRATTATI**

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento disciplinato dal presente Avviso pubblico;
- concessione ed erogazione dei contributi;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all'Avviso pubblico che disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

Pertanto il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b), c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

### **11.4 DURATA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebitato.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

### **11.5 CONFERIMENTO DEI DATI**

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

### **11.6 CATEGORIA DI SOGGETTI CUI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI**

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità digitale e manuale, senza processi decisionali automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo.

Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori dell'Unione Europea.

### **11.7 DIRITTI DELL'INTERESSATO**

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD,

fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)